



INCLUSIONE

SEMINARIO
A CURA DI IVO LIZZOLA
docente di Pedagogia sociale
Università degli Studi di Bergamo

Le giornate dell'inclusione, organizzate dal nostro Istituto per la Giornata mondiale della disabilità, hanno voluto promuovere azioni di sensibilizzazione e richiamare l'attenzione sui vantaggi di una società inclusiva e accessibile a tutti, diffondendo la cultura dell'accoglienza e della solidarietà attraverso laboratori espressivi, letture di testi, visione di film e testimonianze con i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Persone Down.

Di particolare rilevanza è stato l'intervento del Prof. Ivo Lizzola, docente dell'Università degli Studi di Bergamo, nella serata dell'11 dicembre presso il Museo Tino Sana.

La Dirigente Pina D'Avanzo ha accolto il prof. Lizzola ricordando la mission dell'Istituto che assegna un ruolo centrale all'ACCOGLIENZA e all'ORIENTAMENTO e ha narrato la vicenda umana dell'artista Milot, che arrivato in Italia, è stato accolto dal paese di Cervinara dove ha coltivato il suo talento artistico. A testimonianza di una bella storia di accoglienza e riconoscenza, l'artista ha donato agli abitanti una gigantesca chiave piegata. La chiave, che campeggia l'ingresso della città, simboleggia l'apertura delle porte e dei cuori ed è piegata perché deve essere utilizzata una volta sola, per non richiudere ciò che è stato aperto.

Ivo Lizzola ha dato voce alla nuova identità della scuola, luogo unico e speciale dove il futuro nascente nei volti delle bambine e dei bambini, ridefinisce i valori per cui vale la pena impegnarsi in un tempo di grandi cambiamenti.

La scuola, assumendo la veste di un luogo che ORIENTA AL POSSIBILE, crea energie intellettive e cognitive, psicologiche e affettive per definire una coscienza morale, dove i circuiti di corresponsabilità diventano veri stili di vita.

È fondamentale creare a scuola un clima partecipativo, dove ognuno trova il senso del proprio cammino in mezzo e grazie agli altri.

Il professore ha definito la scuola un "EVENTO SIGNIFICATIVO UNA VOLTA PER TUTTE" dove gli adulti forniscono criteri e valori per rendere vive le relazioni, modi di stare insieme creando il gusto per la cultura ed il lavoro.

INCLUDERE significa ACCOGLIERE bambine e bambini provenienti da mondi diversi e offrire loro possibilità di confronto e di valorizzazione reciproca in uno spazio comune, con percorsi scolastici non uguali per tutti.

Valutare diventa un'esperienza di scoperta del valore di ognuno, a partire dalla propria storia, con i propri tempi e con le proprie possibilità.

Parlare e desiderare insieme un FUTURO POSSIBILE è stata un'occasione e una spinta per ripensare la nostra scuola.